



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 61 del 23/12/2019

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 2 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	POZZATO FRANCESCO	Presente
LAGO CHIARA	Presente	VALLOTTO PAOLO	Presente
GUARISE MARIO	Presente	ZAMBON ADAMO	Presente
PASINATO RICCARDO	Presente	GRIGGIO UGO	Presente
PAVAN LUCA	Presente	SIMIONATO GIOVANNI	Assente
BERNARDI STEFANO	Presente	BONETTO GILBERTO	Presente
MICHELINI MATTEO	Presente	APICELLA DAVID	Presente
DIDONE' ALESSIA	Assente	NARDETTO MADDALENA	Presente
SABATINO LUIGI	Presente		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Simioni Marco, Galli Diego, Pavan Francesca, De Rossi Filippo.

Assume la Presidenza il Sig. Riccardo Pasinato, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO Dott. Carlo Sartore.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Lago Chiara, Guarise Mario, Zambon Adamo.

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 2 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la LR n. 11 del 23.4.2004 “norme per il governo del territorio” ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale (LUR), innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali;
- La LR n. 11 del 23.4.2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" stabilisce criteri, indirizzi, metodi e contenuti da sviluppare attraverso i diversi livelli - tra loro coordinati - degli strumenti di pianificazione ovvero, indica il complesso delle direttive per la redazione degli stessi. In tal senso la pianificazione urbanistica comunale si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- la LR n. 14 del 24.6.2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica la quale deve essere ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali; in particolare la nuova disciplina mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050;
- con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;
- con provvedimento n. 669 del 15 maggio 2018, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896;
- la LR n. 15 del 20.4.2018 ha inserito l'articolo 48 ter nella LR n. 11 del 23.4.2004: "Disposizioni per l'attuazione dell'intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Cittadella assieme ai comuni di Campo San Martino, Fontaniva, Galliera Veneta e Tombolo ha predisposto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – P.A.T.I. Alta Padovana approvato in data 27.9.2009 in Conferenza di Servizi, divenuto efficace, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 11/2004 decorsi i 15 giorni dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, (BUR n. 86 del 20.10.2009 - DGRV n. 2895 del 29.9.2009);
- in data 9.7.2009 era stato presentato al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco, il Documento Programmatico Preliminare al primo Piano degli Interventi (DCC n. 48 del 9.7.2009), così come previsto dall'art. 18, comma 1, della LR 11/2004;

- il primo Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 12.7.2010 e nel corso degli anni il percorso di adeguamento del primo P.I. è proseguito con l'approvazione delle successive varianti:
 - D.C.C. n. 40 del 12.9.2011 di approvazione della Variante 1;
 - D.C.C. n. 2 del 12.3.2012 di approvazione della Variante 2;
 - D.C.C. n. 57 del 23.11.2012 di approvazione della Variante 3;
 - D.C.C. n. 35 del 02.08.2013 di approvazione della Variante 4;
 - D.C.C. n. 36 del 29.09.2014 di approvazione della Variante 5;
 - D.C.C. n. 43 del 24.11.2014 di approvazione della Variante 6;
 - D.C.C. n. 49 del 21.12.2015 di approvazione della Variante 7;
 - D.C.C. n. 43 del 15.11.2017 di approvazione della Variante 8;
 - D.C.C. n. 53 del 28.11.2016 di approvazione della Variante 9;
- nella seduta del 12/04/2017, da parte del Sindaco, è stato illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico Preliminare al secondo Piano degli Interventi (DCC n. 8 del 12.04.2017), come previsto dal citato art. 18 - c1 - LR 11/2004;
- il Secondo Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 23.2.2018;
- la variante n. 1 al Secondo Piano degli Interventi è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2019;

RILEVATO CHE:

- nella seduta del 30/09/2019, è stato approvato l'accordo pubblico – privato ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 tra Autostore srl ed il Comune di Cittadella;
- la proposta di accordo prevede la riclassificazione ai fini residenziali/commerciali dell'area lungo Via Verdi, identificata attualmente dal P.I. come: Zona A (Centro Storico) mq. 3.788,00; Zona B1/039 (Residenziale urbana) mq. 1.691,00; Zona D1/012 (Produttiva e artigianali di completamento) mq. 33.572,00 ambiti nei quali gli edifici ad essi interni sono classificati (dal punto di vista urbanistico) come “Opere incongrue” dal P.A.T.I.(art.63 Opere Incongrue delle N.T.);

CONSTATATO CHE la presente variante 2 al secondo Piano degli Interventi, consistente nella riqualificazione di un'area industriale dismessa inclusa nel centro abitato della Città, si pone come puntuale recepimento dell'accordo di programma di cui alla DCC n. 50 del 30/09/2019 in coerenza con i dettami della LR 14/2017 e delle previsioni urbanistiche in ordine all'adeguamento del Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20.10.2016, recepito con DGR 22.11.2017, n. 1896;

DATO ATTO CHE:

- l'operazione di sviluppo delle scelte del P.A.T.I. non deve essere intesa nella sua totalità in capo ad un solo ed unico P.I., ma potrà avvenire selettivamente in più fasi successive, attraverso Piani degli Interventi successivi che andranno a predisporre l'attuazione complessiva dello scenario di sviluppo futuro e che in ogni caso il Piano degli Interventi opererà nel rispetto del quadro generale di vincoli, prescrizioni e direttive fornite dal P.A.T.I., senza compromettere, con le proprie previsioni, le possibilità generali di successiva attuazione degli obiettivi del P.A.T.I. Stesso;
- l'attuale variante non incide sulle scelte strutturali e azioni strategiche precedentemente individuate nel PATI, indicando le azioni da svolgere per conseguire gli obiettivi di piano, le priorità, le interrelazioni, i soggetti coinvolti o da interessare e le condizioni per la fattibilità e l'attuazione delle previsioni, rimanendo in linea con l'impostazione del Piano

di Assetto Territoriale e altresì confermandone il quadro dei vincoli, delle prescrizioni e direttive fornite e le possibilità di successiva attuazione degli obiettivi del PATI stesso ed è sottoposta alle disposizioni dalla LR 14/2017 e ne soddisfa gli obiettivi in termini di contenimento di consumo di suolo;

RITENUTO quindi di procedere con l'adozione della variante puntuale n. 2 al Secondo Piano degli Interventi predisposta dall'ufficio tecnico comunale composta da Elaborato unico contenete:

- Verifica Dimensionamento;
- Estratto Piano degli Interventi Vigente - scala 1:5000;
- Estratta Piano degli Interventi modificato - scala 1:5000;
- Estratto Repertorio Normativo;

CONSIDERATO CHE rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati di PI:

- Registro Crediti Edilizi;
- Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale;
- Relazione Dimensionamento;
- TAV. 1 var.1 – Vincoli e Pianificazione Territoriale Valori e Tutele – scala 1:10.000;
- TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000;
- TAV. 4-1 e 4-3 Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000;
- TAV. 4-2 Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000 (esclusa l'area soggetta a piano attuativo individuata con la presente variante)
- TAV. 3 var.1 – Fragilità del Territorio – scala 1:10.000;
- TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000;
- TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000;
- TAV. 10 – Percorsi indicativi recapiti delle acque nuovi interventi edificatori – 1:10.000;

DATO ATTO CHE gli elaborati saranno aggiornati nuovamente e conseguentemente inviati agli enti superiori per competenza dopo l'approvazione della prossima variante generale al Secondo Piano degli Interventi in corso di redazione;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

RITENUTA l'urgenza a provvedere in merito, al fine di poter attuare tale intervento, che assume particolare interesse ed utilità per l'Amministrazione e la comunità amministrata.

VISTO l'art. 18, comma 2 della LR 11/2004, laddove prevede che il Consiglio Comunale adotta il Piano degli Interventi, stabilendone l'iter amministrativo fino alla sua approvazione;

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni sopra riportate, che vengono espressamente richiamate a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della LR 11/2004, la variante puntuale n. 2 al Secondo Piano degli Interventi nel rispetto di quanto contenuto nell'elaborato indicato dalla presente deliberazione e

costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, allegato allo stesso, ed indicato come Elaborato Unico contenete:

- Verifica Dimensionamento;
 - Estratto Piano degli Interventi Vigente - scala 1:5000;
 - Estratta Piano degli Interventi proposta di modifica - scala 1:5000;
 - Estratto Repertorio Normativo;
2. di dare atto inoltre che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della LR 11/2004 fino all'approvazione finale;
 3. di subordinare l'approvazione del piano all'acquisizione dei pareri di competenza degli enti preposti compresi quello del Genio Civile in merito alla compatibilità idraulica, e della Regione Veneto in merito alla VAS se necessaria.
 4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 della l.r. 11/2004 e s.m.i. dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della L. 3.11.1952 n. 1902;
 5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai senso dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di dar corso da subito all'iter relativo all'accordo pubblico privato approvato dal Consiglio Comunale in data 30/09/2019;



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

UDITI gli interventi di seguito riportati:

PRESIDENTE

Procediamo al terzo punto all'Ordine del Giorno: l'"Adozione alla variante puntuale numero 2 al secondo Piano degli Interventi ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale numero 11 del 2004".

Lascio la parola al Sindaco Luca Pierobon.

SINDACO

Sì, questo è il primo passaggio che dobbiamo fare per, appunto, l'adozione della variante chiamata ex Fro , che vi è già stata illustrata nel Consiglio Comunale di approvazione, diciamo, dell'accordo di programma.

Molto semplicemente, riguarda il passaggio da area D a area C2 della Fro. Sapete che poi da questo momento partiranno i due mesi per le eventuali osservazioni, e poi ci ritroveremo in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva. E comunque anche per la valutazione delle eventuali osservazioni che potessero o che dovessero pervenire.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliere Griggio.

CONSIGLIERE GRIGGIO

Grazie Presidente. No, riguardo all'adozione della variante, sì anche in Commissione insomma non abbiamo rilevato nulla. Insomma, è un atto dovuto che si inserisce appunto nella convenzione approvata precedentemente.

L'unica cosa invece che mi viene in mente è, diciamo così, inherente al nuovo dirigente dell'Ufficio Tecnico. Come abbiamo avuto modo di dire la volta scorsa secondo noi sarebbe opportuno che ci fosse un nuovo dirigente a tempo pieno, non a scavalcò come è adesso. E, questo per poter garantire ai cittadini che le proprie pratiche vengano esaminate ed evase in tempi certi.

Volevamo capire come siamo messi, perché comunque riguarda la velocità dell'iter di questa

pratica, ma anche in generale di quelle di tutti gli altri cittadini.
Noi caldeggiamo appunto un dirigente a tempo pieno. Grazie.

SINDACO

Mah, allora, diciamo che, dopo tre mesi diciamo di sperimentazione dell'ingegnere Nichele a scavalco, non abbiamo di che lamentarci. Nel senso che non è che siamo in ritardo su qualcosa.

Il dirigente ha principalmente un ruolo di coordinamento e gli Uffici funzionano in maniera abbastanza corretta, visto che ogni Ufficio ha il suo relativo capo ufficio.

Ne è la prova appunto che stiamo improntando circa 10 milioni di Euro di opere.

Non è detto che però, come dicevo l'altra volta, non valutiamo l'eventuale intervento di un dirigente a tempo pieno. Stavamo facendo delle valutazioni di vario tipo, tra cui anche di tipo economico. Ricordo che questa Amministrazione, dal 2015 ad oggi ha ridotto la spesa per dirigenti di circa il 50%; e quindi questo è sicuramente un intervento importante. Senza ridurre la qualità degli interventi che vengono fatti a Cittadella.

Ad oggi abbiamo un accordo con il Comune di Padova, che prevede appunto lo scavalco dell'ingegnere ingegner Nichele per 12 ore alla settimana. Il primo di febbraio dovrebbe rientrare anche il DI dei lavori, delle manutenzioni, patrimonio e lavori pubblici, che è in maternità.

Quindi diciamo che gli Uffici, a parte l'Ufficio Urbanistica, che è quello che segue principalmente questa tipologia di pratica, gli altri Uffici sono autonomi. Quindi non hanno altro che bisogno di un coordinamento.

Chiaro che l'ingegnere, o comunque il responsabile dei Lavori Pubblici, Urbanistica eccetera eccetera, è importante per quelle questioni che sono complicate; lo stadio, una su tutte per esempio. E quindi, stiamo valutando se trovare un nuovo dirigente, se affiancare qualcuno all'ingegner Nichele, in modo da dare continuità.

Però ad oggi, ecco, ringraziando anche l'ingegner Nichele per il lavoro che comunque riesce a fare, perché solo il trasferimento tra Cittadella e Padova sappiamo cosa comporta. Ad oggi, situazioni di criticità all'interno dei settori non ne abbiamo. Quindi, prima di fasciarsi la testa, bisogna comunque fare un'analisi di come si svolgono le cose.

Questo è un esempio, insomma, la pratica, pur non avendo nessuno che segue l'Urbanistica, questa pratica è stata fatta dall'ingegnere Nichele, è arrivata nei tempi previsti. Quindi...

ESAURITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

- 1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modifica o integrazione.
- 2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione,

espressa per alzata di mano, controllata dagli scrutatori e così proclamata dal Presidente:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Riccardo Pasinato

IL VICE SEGRETARIO
Carlo Sartore



Elaborato

UNICO

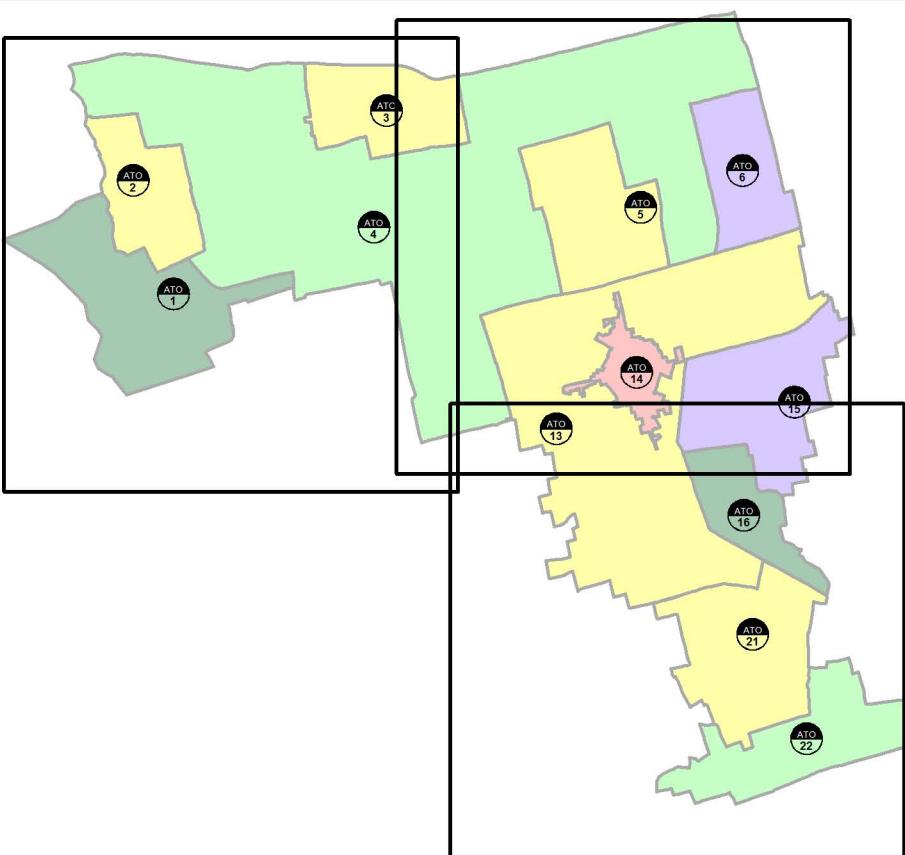
SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI VARIANTE N. 2

Verifica Dimensionamento

Estratto Piano Interventi Vigente - scala 1:5000

Estratto Piano Interventi proposta di modifica scala 1:5000

Estratto Repertorio Normativo



Il Sindaco
dott. Luca Pierobon

Gruppo Progettazione
ing. Emanuele Nichele
geom. Alberto Callegaro
geom. Sergio Martinelli
urb. Alberto Andreatta

ADOTTATA CON
DCC N° DEL

APPROVATA CON
DCC N° DEL

Dicembre 2019

1. VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO

Le verifiche degli standard e del dimensionamento di P.I. sono state calcolate sulla base dei seguenti parametri:

Nuovi abitanti insediabili: Ai fini del dimensionamento delle aree per servizi (art. 31 L.R. 11/2004) i nuovi abitanti saranno ricavati sulla base dello standard di 150 mq/abitante (art. 31/8 L.R. 11/04).

Standard complessivi: 30 mq/ab per la residenza (art. 31 L.R. 11/2004 punto 3°).

Standard primario: 8 mq a verde pubblico + 7 mq a parcheggio pubblico/abitante insediabile (art.127 N.T.O. di P.I. vigente).

Standard secondario: minimo mq. 15 /abitante insediabile.

VERIFICA STANDARD

Tipo standard	Quantità Standard Realizzati Mq.
F1 (Aree per Istruzione)	190.766,40
F2 (Aree di Interesse Comune)	431.054,00
F3 (Aree parco, gioco e sport)	481.324,40
F4 (Aree per parcheggio)	207.097,70
TOTALI	1.310.242,50

(La TAB allegata disaggrega per tipologia tutte le aree a servizi di proprietà pubblica – vedasi 2°PI – Var. 1 - Tav.6 -Aree per Servizi – Scala 1:10.000).

Alle quantità definite nella tabella sopra indicata vanno aggiunti i seguenti standard:

- **Zone assoggettate a PUA (previste nel 2° P.I.): mq. 77.353**
- **Zone accordo pubblico/privato (2° PI var. 1): mq. 5.880**
- **Zone accordo pubblico/privato (oggetto della presente Var.): mq. 8.144**
(quantità così suddivise): mq. 2.475 verde pubblico (residenza)
mq. 2.050 parcheggio pubblico (residenza)
mq. 1.808 parcheggio pubblico (commerciale)
mq. 1.811 parcheggio pubblico (perequazione)

Avremo, quindi, complessivamente i seguenti standard:

- Standard esistenti mq. 1.310.242,50
- “ PUA /2° P.I.) mq. 77.353,00
- “ accordo P.P. 2°PI - Var. 1 mq. 5.880,00
- “ accordo P.P. 2°PI - Var. 2 mq. 8.144,00

Totale standards mq. 1.401.619,50

5.1 - VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO (art. 31 L.R. 11/2004)

A	B	C	D
Residenti a ottobre 2018 N°	Numero abitanti insediabili nelle ZTO residenziali (vedi Repertorio Normativo) N°	Numero abitanti teorici (A+B) N°	Standard minimi complessivi di legge 30 mq/ab. Teorico N°
20.125	7.824	27.949	838.470

N.B. Gli abitanti insediabili sono ricavabili dal “Repertorio Normativo” così suddiviso:

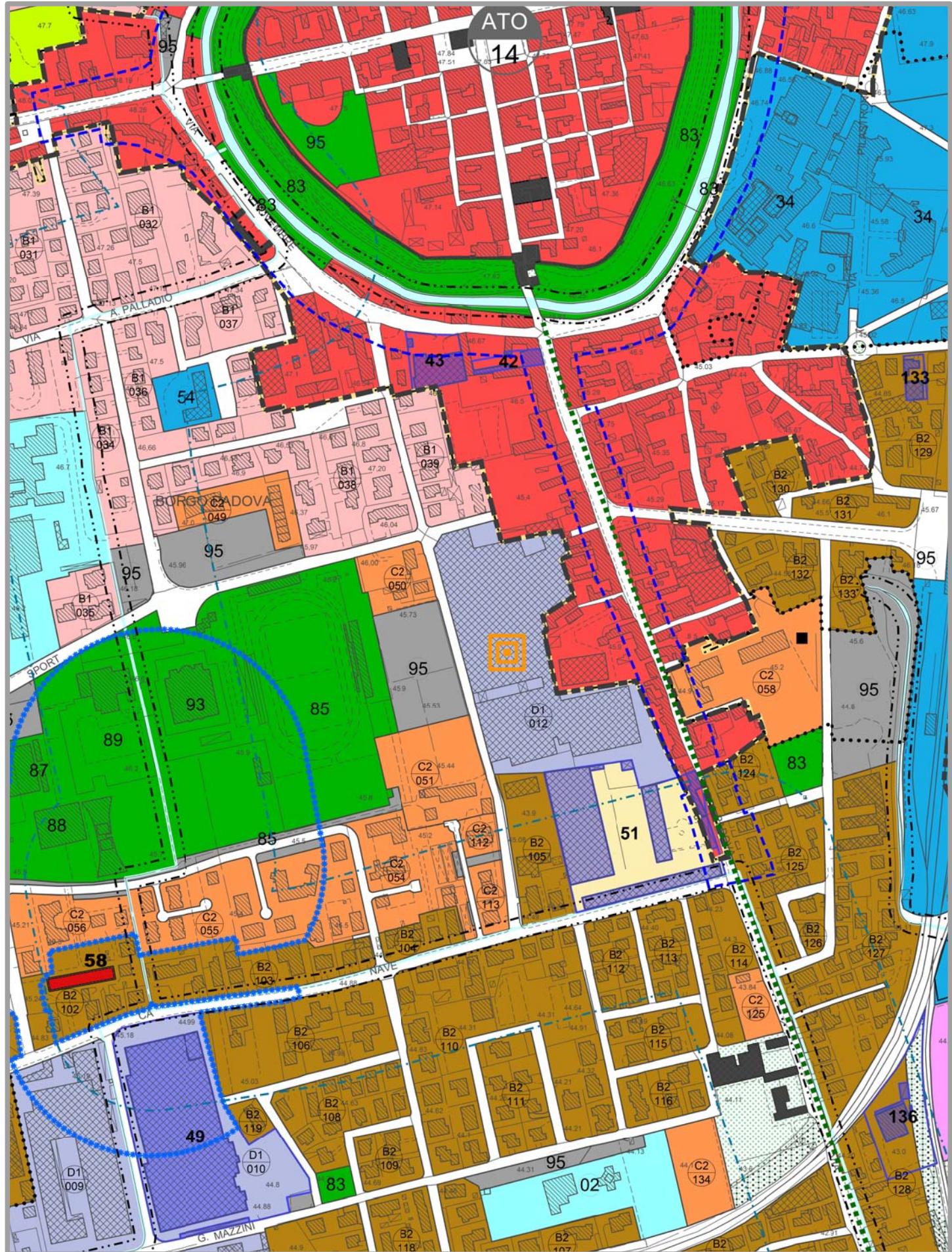
- Z.T.O. “B1” n° 662
 - Z.T.O. “B2” n° 914
 - Z.T.O. “C1” n° 532
 - Z.T.O. “C2” n° 4040
 - Z.T.O. “C3” n° 1558
 - Z.T.O. “C4” n° 118
- Sommano n° 7.824

Verifica:

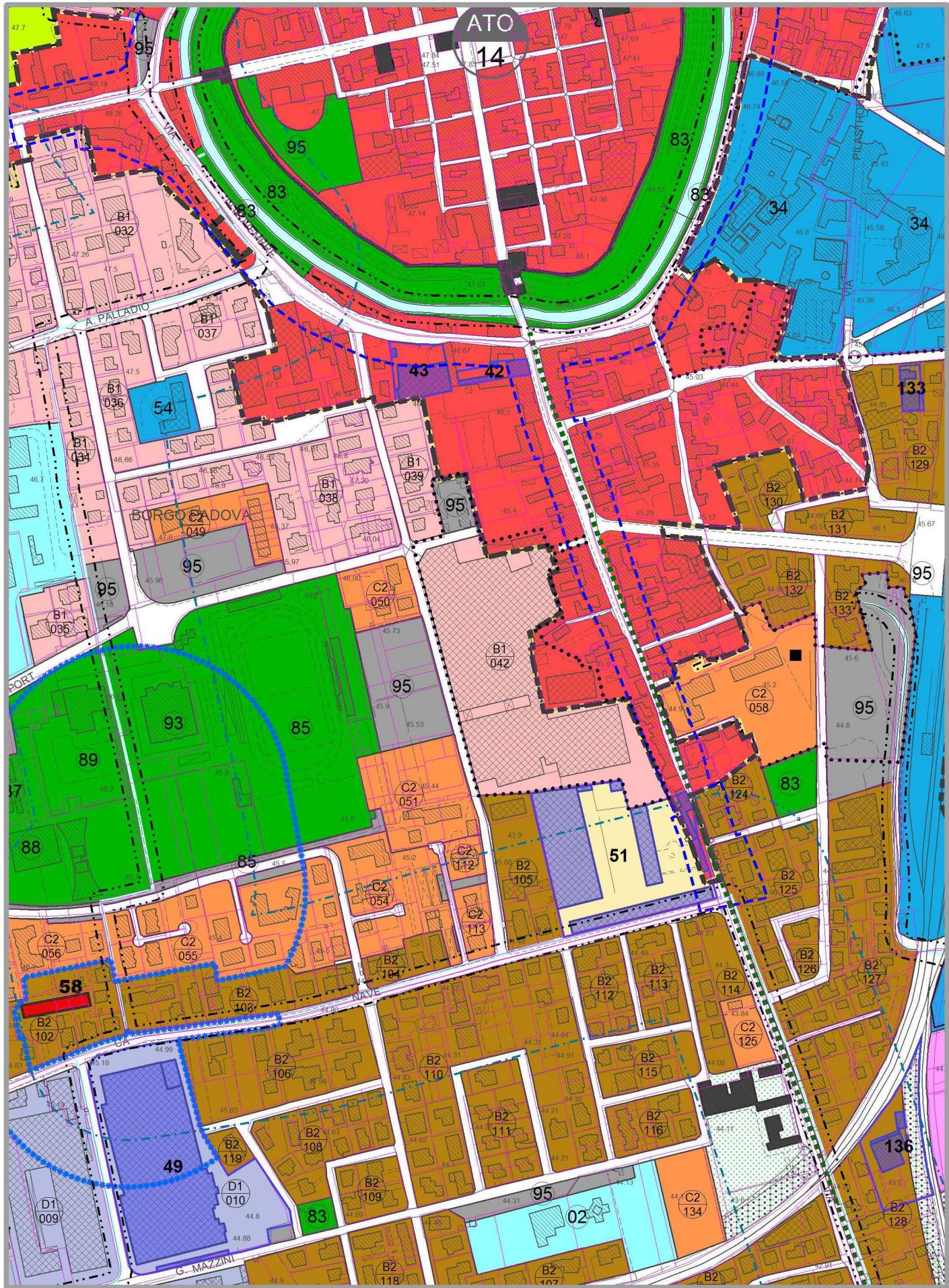
Superficie complessiva a standard nel P.I.: mq.1.401.619,50 > mq. 829.710 (minimi di legge – punto D)

Verifica standard abitante: mq. 1.401.619,50/**27.949**= mq/ab 50,15 > 30 mq/ab. “ “

Estratto Piano Interventi Vigente - scala 1:5000



Estratto Piano Interventi modificato - scala 1:5000



Tipo Zona	n° Zona	Densità Territoriale	Densità Fondiaria	Area	Altezza media	Volume o Superficie max.	Piani max.	Nuovo Volume edificabile	Nuovi abit. Inedibili	Attuazione PUa/PI	PRG/PI	Prescrizioni e Vincoli	Nuove zone individuate dal PI	Carico aggiuntivo	
ZTO B1															
B1	1		1,3	7.574	8,5	9.846	3	5.250	35	I. D.	PRG				
B1	2		1,3	7.765	8,5	10.095	3			I. D.	PRG				
B1	3		1,3	7.514	8,5	9.768	3			I. D.	PRG				
B1	4		1,3	3.865	8,5	5.025	3			I. D.	PRG				
B1	5		1,3	4.764	8,5	6.193	3			I. D.	PRG				
B1	6		1,3	3.892	8,5	5.060	3	3.740	25	I. D.	PRG				
B1	7		1,3	20.806	8,5	27.048	3			I. D.	PRG				
B1	8		1,3	9.691	8,5	12.598	3			I. D.	PRG				
B1	9		1,3	4.123	8,5	5.360	3			I. D.	PRG				
B1	10		1,3	3.883	8,5	5.048	3			I. D.	PRG				
B1	11		1,3	995	8,5	1.294	3			I. D.	PRG				
B1	12		1,3	1.455	8,5	1.892	3			I. D.	PRG				
B1	13		1,3	11.458	8,5	14.895	3			I. D.	PRG				
B1	14		1,3	6.704	8,5	8.715	3			I. D.	PRG				
B1	15		1,3	10.735	8,5	13.956	3			I. D.	PRG	E' prevista la quota di verde privato pari a mq. 1704			
B1	16		1,3	13.036	8,5	16.947	3	255	1	I. D.	PRG				
B1	17		1,3	8.143	8,5	10.586	3			I. D.	PRG				
B1	18		1,3	2.908	8,5	3.780	3	3.780	25	I. D.	PRG				
B1	19		1,3	17.934	8,5	23.314	3	4.882	32	I. D.	PRG				
B1	20		1,3	10.590	8,5	13.767	3	700	4	I. D.	PRG				
B1	21		1,3	6.329	8,5	8.228	3			I. D.	PRG				
B1	22		1,3	10.942	8,5	14.225	3			I. D.	PRG				
B1	23		1,3	8.556	8,5	11.123	3	1.865	12	I. D.	PRG	E' prevista la quota di verde privato pari a mq. 1412			
B1	24		1,3	6.329	8,5	8.228	3			I. D.	PRG				
B1	25		1,3	16.581	8,5	21.555	3			I. D.	PRG				
B1	26		1,3	13.461	8,5	17.499	3			I. D.	PRG				
B1	27		1,3	3.502	8,5	4.553	3			I. D.	PRG				
B1	28		1,3	5.671	8,5	7.372	3	2.062	13	I. D.	PRG				
B1	29		1,3	3.288	8,5	4.274	3			I. D.	PRG				
B1	30		1,3	2.514	8,5	3.268	3	568	3	I. D.	PRG				
B1	31		1,3	12.591	8,5	16.368	3	150	1	I. D.	PRG				
B1	32		1,3	21.904	8,5	28.475	3	5.987	39	I. D.	PRG				
B1	33		1,3	6.555	8,5	8.522	3	4.628	30	I. D.	PRG	All'interno dell'ambito è ricompresa la scheda LR 11/87 n. 4 che mantiene i propri parametri fino alla dismissione/trasferimento			
B1	34		1,3	17.614	8,5	22.898	3	15.260	101	I. D.	PRG				
B1	35		1,3	4.185	8,5	5.441	3			I. D.	PRG				
B1	36		1,3	10.676	8,5	13.879	3	2.150	14	I. D.	PRG				
B1	37		1,3	6.077	8,5	7.900	3	2.785	18	I. D.	PRG				
B1	38		1,3	20.198	8,5	26.257	3			I. D.	PRG				
B1	39		1,3	7.388	8,5	9.604	3	1.456	9	I. D.	PRG/PI	Con 2°PI – var. 2 riduzione della zto B1 in parcheggio pubblico (Accordo pubblico - privato approvato con DCC 50 del 30/9/2019)			
B1	40		0,5	2.259		1.130	3	1.130	7	I. D.	PI var. 1	Nuova area zto B1 individuata con variante 1 - PI in attuazione dell'area con vincolo decaduto		1130	
B1	41		1,3	1.955	8,5	2.542	3	2.542	1	PUA	2°PI	Con 2°PI nuova zto con comparto (74) in luogo della D1/023 e della scheda LR 11/87 n. 123 viene mantenuto il parcheggio pubblico a sud di mq 700 come standard globale di piano			
B1	42								292	PUA	2°PIvar.2	Con 2°PI- var. 2 Nuova zto B1 in luogo della zto D1/12 con obbligo di piano attuativo (Accordo pubblico – privato approvato con DCC 50 del 30/9/2019)			
Total ZTO B1				346.410		448.526		59.190	662						1130
ZTO B2															

Tipo Zona	n° Zona	Densità Territoriale	Densità Fondiaria	Area	Altezza media	Volume o Superficie max.	Piani max.	Nuovo Volume edificabile	Nuovi abit. Inesidabili	Attuazione PUA/PI	PRG/PI	Prescrizioni e Vincoli	Nuove zone individuate dal PI	Carico aggiuntivo	
	n°	mc/mq	mc/mq	mq	ml	mc o mq	n.	mc	n°					mq	mc o mq
D1	4			12.447	10,00	7.468			60	ID	PRG				
D1	5			28.351	10,00	17.011			60	ID	PRG				
D1	6			25.980	10,00	15.588			60	ID	PRG				
												L'ambito comprende anche un'area di con obbligo di PUA approvato con DCC n. 116 del 28.12.2000 (Variante Via Muri d'Orsato)			
D1	7			18.689	10,00	11.213			60	ID	PRG				
D1	8			12.532	10,00	7.519			60	ID	PRG				
D1	9			43.145	10,00	25.887			60	ID	PRG				
D1	10			25.864	10,00	15.518			60	ID	PRG	E' ricompresa all'interno anche la scheda LR 11/87 n. 49			
D1	11			34.097	10,00	20.458			60	ID	PRG				
												E' stata riconosciuta dal Pati e confermata dal PI un'opera incongrua con il contesto. Con 2°PI-var.2 stralciata zto D1/12 (Accordo pubblico – privato approvato con DCC 50 del 30/9/2019)			
D1	12			31.828	10,00	19.097			60	ID	PRG				
D1	13			11.563	10,00	6.938			60	ID	PRG				
D1	14			25.044	10,00	15.026			60	ID	PRG				
D1	15			13.152	10,00	7.891			60	ID	PRG				
D1	16			51.742	10,00	31.045			60	ID	PRG				
D1	17			23.473	10,00	14.084			60	ID	PRG	Ridotta con Var. n. 2			
D1	18			145.741	10,00	87.445			60	ID	PRG				
D1	19			93.488	10,00	56.093			60	ID	PRG	Contiene la scheda LR 11/87 n. 137. Riduzione con Var.7.			
D1	20			16.730	10,00	10.038			60	ID	PRG				
D1	21			5.651	10,00	3.391			60	ID	PRG				
D1	22			74.202	10,00	44.521			60	ID	PRG				
D1	23			803	10,00	482			60	ID	PRG	Contiene la scheda LR 11/87 n. 123			
D1	24			42.225	10,00	25.335			60	ID	PRG				
												E' stata riconosciuta dal Pati e confermata dal PI un'opera incongrua con il contesto. Con Var. 3 mq 560 di zto D1 vengono riclassificati in zto C3- Perimetro D1 rettificato con Var. 7			
D1	25			49.216	10,00	29.530			60	ID	PRG				
D1	26			3.288	10,00	1.973			60	ID	PRG	Nuova zto D1 generata dalla riclassificazione di parte della zto D1/17 (variante 1)			
TOTALE ZTO D1				858.305		514.983									
ZTO D2															
D2	1			18.049		10.829			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	2			72.412		43.447			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	3			14.111		8.467			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	4			8.237		4.942			60	PUA	PRG	Pip S. croce Bigolina: colaudato			
D2	5			30.912		18.547			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	6			28.062		16.837			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	7			10.320		6.192			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	8			26.492		15.895			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	9			31.311		18.787			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	10			11.692		7.015			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	11			19.265		11.559			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	12			23.063		13.838			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	13			20.822		12.493			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	14			4.207		2.524			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	15			11.763		7.058			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			
D2	16			5.018		3.011			60	PUA	PRG	Pip Rometta: in fase di attuazione			



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2019 / 2539
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 2 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 16/12/2019

IL DIRIGENTE
NICHELE EMANUELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2019 / 2539
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 2 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 17/12/2019

IL DIRIGENTE
SARTORE CARLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 61 del 23/12/2019

Certificato di Esecutività

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 2 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 17/01/2020, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 27/01/2020.

Cittadella li, 29/01/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. CALIULO ANGIOLETTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 61 del 23/12/2019

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 2 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 17/01/2020 al 01/02/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 13/02/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
CALIULO ANGIOLETTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)